



“SCUOLA DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA AZIENDALE”



ANNO FORMATIVO 2009/2010

PRESENTAZIONE

La pluriennale esperienza dello IAL CISL Marche nella progettazione ed organizzazione di percorsi formativi di aggiornamento e perfezionamento professionale a favore dei lavoratori delle aziende di innumerevoli settori nell'ambito della Qualità, Sicurezza e Ambiente, ci ha condotto ad istituzionalizzare l'offerta formativa attraverso la creazione della **“Scuola di Formazione sulla Sicurezza Aziendale”**, il cui operato è contenuto nel presente catalogo realizzato ad hoc e contenente l'elenco dei corsi su tali tematiche, la loro articolazione e la tempistica di svolgimento.

OBIETTIVI delle AZIONI FORMATIVE

La Formazione continua dei lavoratori rappresenta oggi un percorso quasi obbligatorio che permette di acquisire, perfezionare ed aggiornare tutte quelle competenze professionali necessarie per il corretto svolgimento delle proprie mansioni all'interno delle aziende e per favorire la competitività della stessa azienda nel mercato del lavoro.

Nel campo specifico della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali le esigenze pratiche, gli studi e le fonti giuridiche stanno sempre più attribuendo un ruolo strategico ai processi di informazione e formazione, assegnando -ad ogni livello dell'organizzazione aziendale- specifiche responsabilità nello sviluppo e mantenimento di un sistema di comportamenti orientati coerentemente a garantire la sicurezza del lavoro.

Partendo da tale presupposto, l'intera offerta formativa promossa dalla Scuola di Formazione sulla Sicurezza Aziendale nasce dall'individuazione di specifici fabbisogni che sono stati espressi dai datori di lavoro e dai lavoratori delle realtà economiche territoriali come necessari per acquisire quelle specifiche competenze in grado di sostenere ruoli e funzioni indispensabili alla realizzazione della Sicurezza e Igiene del lavoro nei contesti organizzativi alla luce delle normative vigenti (compreso il nuovo Testo Unico del 9 aprile 2008).

Elemento di qualità della presente offerta formativa è inoltre rappresentato dal fatto che, essendo concordata nei contenuti centrali con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria e con le Parti sociali, questa delinea un sistema formativo condiviso da più attori nella consapevolezza che la cultura della sicurezza richiede, per essere praticata, la partecipazione e la volontà attiva di tutti i soggetti interessati. Lo strumento formativo è infatti del tutto impotente se non è condiviso, in quanto la conoscenza non si traduce in comportamenti concreti; d'altro canto, se non c'è una conoscenza diffusa dei rischi e dei necessari interventi per migliorare la sicurezza, non ci sono neppure le pre-condizioni per il cambiamento.

Il presente “Catalogo formativo” e, più in generale, l'intero progetto “Scuola di Formazione sulla Sicurezza Aziendale” rappresenta dunque un ulteriore sforzo nel cammino da tempo intrapreso da IAL CISL Marche per far sì che la sicurezza sul lavoro diventi sempre di più patrimonio della nostra comunità.

PERSONALE DOCENTE

I docenti impiegati nelle azioni formative hanno tutti una decennale e pluridecennale esperienza nel settore della sicurezza e prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro, con preparazione specializzata e diretta sulle tematiche trattate dalle singole azioni formative e negli specifici ambiti lavorativi in cui queste ultime vanno ad impattare.

SEDE AMMINISTRATIVA

Ial Cisl Marche, Via dell'Industria 17/A, Ancona.

Tel. 071/2814639 – Fax 071/2801413

E-mail: ancona@ialmarche.it

Referente di Segreteria: Simona Moroni

SEDI DI SVOLGIMENTO delle AZIONI FORMATIVE

I percorsi formativi proposti si svolgeranno presso i **CFP territoriali dello IAL Cisl Marche** (con sedi ad Ancona, Falconara M.ma, Macerata, San Benedetto del Tronto e Pesaro) ovvero, in presenza di particolari esigenze provenienti dall'utenza di volta in volta interessata, presso altre sedi formative autorizzate dislocate all'interno del territorio regionale.

Inoltre, per rispondere in maniera ancora più adeguata e puntuale alle particolari esigenze aziendali, i percorsi formativi a cui avranno aderito un numero cospicuo di partecipanti provenienti dalla medesima impresa potranno essere realizzati presso le stesse sedi aziendali, personalizzando sia i contenuti che le modalità organizzative degli interventi.

“OFFERTA FORMATIVA /CATALOGO”

ELENCO CORSI

- SFSA 01 - Informazione dei lavoratori sulla sicurezza** *pag.1*
- SFSA 02 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza - RLS - (D. LGS. 626/94 e D. LGS. 81/08)** *pag. 1*
- SFSA 03 - Preposti sulla sicurezza - (Art. 37 del D. Lgs. 81/08)** *pag.2*
- SFSA 04 - Responsabili e addetti al servizio di prevenzione e protezione dai rischi - RSPP e ASPP – mod. A (corso base)** *pag. 2*
- SFSA 05 - Responsabili e addetti al servizio di prevenzione e protezione dai rischi - RSPP e ASPP – mod. B (per settore di appartenenza)** *pag. 3*
- SFSA 06 - Responsabili del servizio di prevenzione e protezione dai rischi - RSPP – mod. C** *pag. 3*
- SFSA 07 - Responsabili del servizio di prevenzione e protezione dai rischi - RSPP – aggiornamento** *pag. 4*
- SFSA 08 - Sicurezza del lavoro nel settore edile - (D. LGS. 494/96)** *pag. 4*
- SFSA 09 - Addetti al montaggio/smontaggio/trasformazione di ponteggi - (D. LGS. 235/03) -** *pag. 5*
- SFSA 10 - Corso di Aggiornamento per i coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori nei cantieri edili (Art. 98 (All. XIV – 100 del D. Lgs. 81/08)** *pag. 6*
- SFSA 11 Pronto soccorso – corso base - Aziende Gruppo A** *pag. 7*
- SFSA 12 - Pronto soccorso – Aggiornamento - Aziende Gruppo A** *pag. 7*
- SFSA 13 - Pronto soccorso – corso base - Aziende Gruppo B e C** *pag. 8*

SFSA 14 - Pronto soccorso – Aggiornamento - Aziende Gruppo B e C	<i>pag. 8</i>
SFSA 15 - Prevenzione incendi - tipo A	<i>pag. 9</i>
SFSA 16 - Prevenzione incendi - tipo B	<i>pag. 9</i>
SFSA 17 - Prevenzione incendi - tipo C	<i>pag. 10</i>
SFSA 18 - La normativa igienico-sanitaria HACCP (D. Lgs. 155/97) – corso base -	<i>pag. 10</i>
SFSA 19 - La normativa igienico-sanitaria e di sicurezza del settore alberghiero - HACCP – (D. Lgs. 155/97)	<i>pag. 11</i>
SFSA 20 - Conduttori di carrelli elevatori	<i>pag. 11</i>
SFSA 21 - Addetti all'esecuzione dei lavori elettrici - Norma CEI 11-27/1	<i>pag. 12</i>

Cod. SFSA 01

Informazione dei lavoratori sulla sicurezza

OBIETTIVI	Trasferire ai Lavoratori un'adeguata informazione in materia di sicurezza sul lavoro, come previsto dagli Art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08.
ATTESTAZIONE	Rilascio di attestato valido ai fini di legge.
ARGOMENTI	I rischi generali e specifici per la sicurezza e la salute nell'ambiente di lavoro. Le procedure relative al pronto soccorso, lotta antincendio ed evacuazione dei lavoratori, i rischi specifici relativi all'attività svolta, i dispositivi di prevenzione da adottare.
DESTINATARI	Personale dipendente
DURATA	8 ore

Cod. SFSA 02

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza - RLS - (Art. 37 del D. Lgs. 81/08)

OBIETTIVI	Formare il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza affinché sia in grado di gestire i propri comportamenti e quelli dei propri collaboratori in una condizione di sicurezza. Far apprendere le nozioni inerenti la Legislazione vigente in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro e sensibilizzare sull'importanza della tutela dei lavoratori contro i rischi derivanti dalla mancata applicazione delle norme di legge. Permettere alle aziende di sviluppare un sistema che riesca a garantire, con maggiore consapevolezza ed efficacia, il rispetto e l'applicazione di principi di sicurezza ed igiene (come previsto dal decreto D. Lgs. 81/08) all'interno dei propri ambiti di lavoro.
ATTESTAZIONE	Rilascio di attestato valido ai fini di legge.
ARGOMENTI	Gli aspetti generali della sicurezza sul lavoro. La valutazione dei rischi. Gli aspetti sindacali. Il sistema di prevenzione. La comunicazione efficace, l'informazione e la formazione dei lavoratori sulla sicurezza. La sicurezza delle macchine e degli ambienti di lavoro. Gli aspetti generali dell'igiene del lavoro. La prevenzione incendi. La sicurezza elettrica. La sorveglianza sanitaria.
DESTINATARI	Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
DURATA	32 ore

Cod. SFSA 03

Ruolo dei preposti per la gestione della sicurezza - (Art. 37 del D. Lgs. 81/08)

OBIETTIVI	Definire le responsabilità dei preposti (capi reparto, capi squadra, ecc.) e chiarirne il ruolo nell'ambito della sicurezza sul lavoro, come previsto dal D. Lgs. 81/08.
ATTESTAZIONE	Rilascio di attestato valido ai fini di legge.
ARGOMENTI	La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro. I soggetti della sicurezza. Obblighi e responsabilità di datori di lavoro, dirigenti, preposti e lavoratori. Comunicazione, informazione, formazione e addestramento. Sistema di gestione della sicurezza. Esercitazioni pratiche.
DESTINATARI	Capi reparto e capi squadra
DURATA	32 (ore indicative in mancanza di circolare applicativa che regola le ore definitive della figura)

Cod. SFSA 04

Responsabili e addetti al servizio di prevenzione e protezione dai rischi - RSPP e ASPP – mod. A (corso base)

OBIETTIVI	Acquisire, conformemente a quanto stabilito dal D. Lgs. 81/08 (precedentemente deliberato dal D. Lgs 626/94, e integrato dal D. Lgs. 195/2003 e dall'Accordo tra Governo, Regioni, Province autonome del 26 Gennaio 2006), elementi di conoscenza relativi alla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza del lavoro, sui criteri e strumenti per la ricerca delle leggi e norme tecniche riferite a problemi specifici.
ATTESTAZIONE	Rilascio di attestato di frequenza (almeno il 90% del monte ore), con verifica dell'apprendimento, valido ai fini di legge.
ARGOMENTI	Approccio alla prevenzione attraverso il D.Lgs. 81/08 per un percorso di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori. Il sistema legislativo: esame delle normative di riferimento. I soggetti del Sistema di Prevenzione aziendale secondo il D. Lgs. 81/08: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali. Il Sistema Pubblico della prevenzione. I Criteri e gli strumenti per l'individuazione dei rischi. Il documento di valutazione dei rischi. La classificazione dei rischi in relazione alla normativa. Il rischio incendio ed esplosione. La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza. La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene e lavoro. Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio.
DESTINATARI	Responsabili e Addetti al servizio di prevenzione e protezione dai rischi.
DURATA	28 ore + Verifica finale

Responsabili e addetti al servizio di prevenzione e protezione dai rischi

- RSPP e ASPP – mod. B (per settore di appartenenza)

OBIETTIVI	Acquisire, conformemente a quanto stabilito dal D. Lgs. 81/08 (precedentemente deliberato dal D. Lgs 626/94, e integrato dal D. Lgs. 195/2003 e dall'Accordo Stato-Regioni 26 Gennaio 2006), conoscenze relative ai fattori di rischio e alle misure di prevenzione e protezione presenti negli specifici comparti. Acquisire capacità di analisi per individuare i pericoli e quantificare i rischi presenti negli ambienti di lavoro del comparto. Contribuire alla individuazione di adeguate soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza per ogni tipologia di rischio. Contribuire ad individuare, per le diverse lavorazioni del comparto, gli idonei dispositivi di protezione individuali – DPI.
ATTESTAZIONE	Rilascio di attestato di frequenza (almeno il 90% del monte ore), con verifica dell'apprendimento, valido ai fini di legge.
ARGOMENTI	Rischi legati alla presenza di cancerogeni o mutageni, rischi chimici, rischi biologici, rischi fisici. Rischi legati alla organizzazione del lavoro, rischio infortuni, rischio esplosioni, sicurezza antincendio, dispositivi di protezione individuale – DPI.
DESTINATARI	Responsabili e Addetti al servizio di prevenzione e protezione dai rischi.
DURATA	Variabile da 12 a 68 ore a seconda del macrosettore di appartenenza dell'azienda + Verifiche, intermedia e finale. <u>La frequenza del modulo B ha validità quinquennale</u>

Responsabili del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

- RSPP – mod. C

OBIETTIVI	Acquisire, conformemente a quanto stabilito dal D. Lgs. 81/08 (precedentemente deliberato dal D. Lgs 626/94, e integrato dal D. Lgs. 195/2003 e dall'Accordo Stato-Regioni 26 Gennaio 2006), le capacità gestionali e relazionali dei Responsabili del servizio di prevenzione e protezione dai rischi e far acquisire loro elementi di conoscenza su sistemi di gestione della sicurezza.
ATTESTAZIONE	Rilascio di attestato di frequenza (almeno il 90% del monte ore), con verifica dell'apprendimento, valido ai fini di legge.
ARGOMENTI	Organizzazione e sistemi di gestione. Il sistema delle relazioni e della comunicazione. Rischi di natura psicosociale. Rischi di natura ergonomia. Ruolo dell'Informazione e della Formazione. Progettazione e gestione dei processi formativi e aziendali.
DESTINATARI	Responsabili e Addetti al servizio di prevenzione e protezione dai rischi.
DURATA	24 ore + Verifiche, intermedia (anche riferita ai moduli A e B nel caso in cui i Partecipanti siano esonerati dalla frequenza di tali moduli) e finale

**Responsabili del servizio di prevenzione e protezione dai rischi
ASPP - RSPP – aggiornamento**

OBIETTIVI	Aggiornare, con cadenza quinquennale in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. 81/08 (precedentemente deliberato dal D. Lgs 626/94, e integrato dal D. Lgs. 195/2003 e dall'Accordo Stato-Regioni 26 Gennaio 2006), le conoscenze dei RSPP e degli ASPP.
ATTESTAZIONE	Rilascio di attestato di frequenza (almeno il 90% del monte ore), con verifica dell'apprendimento, valido ai fini di legge.
ARGOMENTI	Contenuti dei moduli del rispettivo percorso formativo, con particolare riguardo al settore produttivo di riferimento, alle normative nel frattempo eventualmente intervenute in materia, alle innovazioni nel campo delle misure di prevenzione.
DESTINATARI	Responsabili e Addetti al servizio di prevenzione e protezione dai rischi.
DURATA	Per RSPP: 40 o 60 ore complessive, a seconda del macrosettore di riferimento, (da suddividersi nel quinquennio). Per ASPP: 28 ore complessive valevoli per qualunque macrosettore (da suddividersi nel quinquennio). + Verifiche, intermedia (anche riferita ai moduli A e B nel caso in cui i Partecipanti siano esonerati dalla frequenza di tali moduli) e finale

Sicurezza del lavoro nel settore edile – D. Lgs. 81/08

OBIETTIVI	Trasmettere alle 2 figure professionali del Coordinatore per la progettazione e del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori nei cantieri temporanei o mobili le nozioni specifiche stabilite dal D. Lgs. 81/08 (precedentemente deliberato dal D. Lgs. 494/96) in materia di "prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili" relative a : - quadro legislativo e normativo, - le scelte tecnologiche e progettuali, - l'organizzazione del processo produttivo e la pianificazione della sicurezza, - l'azione di prevenzione, vigilanza e repressione.
ATTESTAZIONE	Rilascio di attestato valido ai fini di legge.
ARGOMENTI	La normativa in materia di sicurezza e salute nei cantieri. La gestione del rischio e la sorveglianza sanitaria. L'analisi e la valutazione dei rischi. Le tecniche revisionali/progettuali. La tecnica e l'organizzazione nei cantieri (POS e PSC). Psicologia del lavoro e Comunicazione aziendale.
DESTINATARI	- Lavoratori con comprovata esperienza nel settore delle costruzioni di almeno 1 anno e con diploma di laurea in ingegneria o architettura, geologia, scienze agrarie o scienze forestali. - Lavoratori con comprovata esperienza nel settore delle costruzioni di almeno 2 anni e con diploma universitario in ingegneria o architettura. - Lavoratori con comprovata esperienza nel settore delle costruzioni di almeno 3 anni e con diploma di geometra o perito industriale o perito agrario o agrotecnico.
DURATA	120 ore (96 teoriche e 24 pratiche) comprensive di verifica Finale di Apprendimento

Addetti al montaggio/smontaggio/trasformazione di ponteggi (D. LGS. 235/03)

OBIETTIVI	Fornire gli elementi di completamento alla preparazione del personale che svolge lavori in altezza con particolare riguardo all'acquisizione delle necessarie conoscenze teorico-pratiche e delle modalità di organizzazione e conduzione dei lavori in totale sicurezza, anche con riferimento ad esempi riconducibili a situazioni reali. Mettere le aziende del settore edile in condizione di assolvere agli adempimenti normativi previsti dal D.lgs. 81/08 come introdotto da D.Lgs. 235/03., che obbliga il datore di lavoro a garantire al proprio personale addetto ai lavori in quota mediante ponteggi una adeguata formazione specialistica in materia di sicurezza nel rispetto del succitato decreto legislativo.
ATTESTAZIONE	Rilascio di attestato valido ai fini di legge.
ARGOMENTI	Modulo “ Giuridico/Normativo” Legislazione generale di sicurezza in materia di prevenzione infortuni (D.Lgs.81/08); analisi dei rischi; norme di buona tecnica e di buone prassi; statistiche degli infortuni e delle violazioni delle norme nei cantieri. Lgs. 235/2003 sui “lavori in quota”; D.Lgs. 81/08 e s.m.i. sulla “sicurezza nei cantieri”. Modulo “Tecnico” Conoscenza analitica dei contenuti tecnici e delle procedure/fasi di realizzazione del Piano di montaggio, uso e smontaggio in sicurezza (Pi.M.U.S.) di un ponteggio, delle teorie e applicazione delle tecniche sugli ancoraggi del ponteggio all'interno del cantiere. Conoscenza delle caratteristiche tecniche e di conservazione, e delle modalità di utilizzo e manutenzione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) anticaduta. “Modulo Pratico” Conoscenza degli elementi e delle modalità di gestione “prima emergenza” e delle relative procedure di salvataggio. Montaggio, smontaggio, trasformazione di ponteggio a tubo e giunti (PTG). Montaggio, smontaggio, trasformazione di ponteggio a telai prefabbricati (PTP) sulla base di in Pi.M.U.S.
DESTINATARI	Personale addetto a lavori che comportano rischi di caduta dall'alto (lavori in quota attraverso l'utilizzo dei ponteggi)
DURATA	28 ore (14 ore teoria – 14 ore pratica) + Verifica intermedia e finale di 4 ore

Corso di Aggiornamento per i coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori nei cantieri edili - Art. 98 (All. XIV) e 100 del D. Lgs. 81/08

OBIETTIVI	<p>Con il D. Lgs. 81/08 si riforma interamente il quadro legislativo relativo agli adempimenti procedurali, tecnici, formativi, pecuniari e penali in merito al “sistema sicurezza”. Con riferimento alla formazione della figura professionale del “coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori nei cantieri” il nuovo provvedimento introduce una novità sostanziale: l'aggiornamento quinquennale. Tutti coloro che hanno conseguito l'attestato abilitante prima dell'entrata in vigore del nuovo Testo Unico, dovranno dimostrare di aver frequentato corsi di aggiornamento in materia di sicurezza cantieri per almeno 40 ore complessive.</p> <p>Secondo le indicazioni dell'allegato XIV al Decreto e poiché al momento non ci sono indicazioni suppletive, l'aggiornamento può avvenire partecipando ad un unico corso da 40 ore o a più corsi brevi fino ad arrivare al totale di 40 ore entro il 14/05/2013</p> <p>Acquisire elementi di conoscenza relativi alla Normativa specifica in tema di Cantieri temporanei o mobili (Titolo IV del D. Lgs. 81/08) sui contenuti minimi dei piani di sicurezza (PSC, PSS, POS) e al ruolo del Coordinatore in fase esecutiva.</p>
ATTESTAZIONE	Rilascio di attestato valido ai fini di legge.
ARGOMENTI	Le novità introdotte dal D. Lgs. N. 81/08 sul riassetto e la riforma delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. Il Titolo IV del D. Lgs. N. 81/08 Cantieri Temporanei o Mobili: Capo I, Capo II. Il Piano di sicurezza e coordinamento, analisi specifica dell'art. 100 del D. Lgs. 81/08 e dell'Allegato XV sui contenuti minimi del PSC. L'apparato sanzionatorio previsto dal D. Lgs. 81/08. Il rischio amianto nei cantieri, analisi della normativa di settore. Analisi della normativa sui dispositivi di protezione individuale, caratteristiche e scelta. Titolo VIII del D. Lgs. 81/08, rischio rumore nei cantieri temporanei e mobili. Titolo IX Capo I e Capo II, Titolo X. Verifica di apprendimento
DESTINATARI	Coordinatori della sicurezza nei cantieri temporanei e mobili in fase di progettazione ed esecuzione dei lavoratori nei cantieri edili.
DURATA	40 ore + Verifica di apprendimento di 2 ore

Cod. SFSA 11

Pronto soccorso – corso base – Aziende gruppo A

OBIETTIVI	Trasmettere ai lavoratori designati al pronto soccorso tutte le informazioni essenziali di pronto soccorso, come previsto dal D.Lgs. 81/08 (precedentemente deliberato dal Decreto 626/94 e dal Decreto 388/03).
ATTESTAZIONE	Rilascio di attestato valido ai fini di legge.
VALIDITA' QUALIFICA	A cadenza triennale è obbligato un corso di Aggiornamento
ARGOMENTI	La conoscenza della Normativa specifica “in materia di Pronto Soccorso (PS) e di assistenza medica di emergenza”. Allertare il sistema di soccorso. L'organizzazione della squadra e del servizio di primo soccorso. Riconoscere un'emergenza sanitaria e le condizioni dell'intervento. Come effettuare i principali interventi di primo soccorso per il controllo delle funzioni vitali. Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro. Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambienti di lavoro. Acquisire capacità di intervento pratico.
DESTINATARI	Lavoratori designati al pronto soccorso
DURATA	16 ore (10 teoriche e 6 pratiche)

Cod. SFSA 12

Pronto soccorso – corso aggiornamento – Aziende gruppo A

OBIETTIVI	Aggiornamento triennale della capacità di intervento pratico dei lavoratori addetti al pronto soccorso, come previsto dal D.Lgs. 81/08 (precedentemente deliberato dal Decreto 626/94 e dal Decreto 388/03).
ATTESTAZIONE	Rilascio di attestato valido ai fini di legge.
ARGOMENTI	Acquisire capacità di intervento pratico: tecniche di comunicazione, con il sistema di emergenza del S.S.N.; tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute, nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta; tecniche di rianimazione cardiopolmonare, di tamponamento emorragico, di sollevamento, di spostamento e trasporto del traumatizzato; tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.
DESTINATARI	Lavoratori addetti al pronto soccorso che abbiano già frequentato il corso base
DURATA	6 ore

Cod. SFSA 13

Pronto soccorso – corso base – Aziende gruppo B e C

OBIETTIVI	Trasmettere ai lavoratori designati al pronto soccorso tutte le informazioni essenziali di pronto soccorso, come previsto dal D.Lgs. 81/08 (precedentemente deliberato dal Decreto 626/94 e dal Decreto 388/03).
ATTESTAZIONE	Rilascio di attestato valido ai fini di legge.
VALIDITA' QUALIFICA	ogni 3 anni è obbligatorio corso di Aggiornamento
ARGOMENTI	La conoscenza della Normativa specifica "in materia di Pronto Soccorso (PS) e di assistenza medica di emergenza". Allertare il sistema di soccorso. L'organizzazione della squadra e del servizio di primo soccorso. Riconoscere un'emergenza sanitaria e le condizioni dell'intervento. Come effettuare i principali interventi di primo soccorso per il controllo delle funzioni vitali. Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro. Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambienti di lavoro. Acquisire capacità di intervento pratico.
DESTINATARI	Lavoratori designati al pronto soccorso
DURATA	12 ore (8 teoriche e 4 pratiche)

Cod. SFSA 14

Pronto soccorso – corso aggiornamento – Aziende gruppo B e C

OBIETTIVI	Aggiornamento triennale della capacità di intervento pratico dei lavoratori addetti al pronto soccorso, come previsto dal D.Lgs. 81/08 (precedentemente deliberato dal Decreto 626/94 e dal Decreto 388/03).
ATTESTAZIONE	Rilascio di attestato valido ai fini di legge.
ARGOMENTI	Acquisire capacità di intervento pratico: tecniche di comunicazione, con il sistema di emergenza del S.S.N.; tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute, nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta; tecniche di rianimazione cardiopolmonare, di tamponamento emorragico, di sollevamento, di spostamento e trasporto del traumatizzato; tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici.
DESTINATARI	Lavoratori addetti al pronto soccorso che abbiano già frequentato il corso base
DURATA	4 ore

Cod. SFSA 15

Prevenzione incendi - tipo A

OBIETTIVI	Illustrare la normativa e le problematiche relative alla sicurezza antincendio e alla sua gestione in un'azienda a rischio di incendio elevato, come previsto dal D.Lgs. 81/08 (precedentemente deliberato dal D.Lgs 626/94, dal D.M 10 marzo 1998).
ATTESTAZIONE	Rilascio di attestato valido ai fini di legge.
ARGOMENTI	L'incendio e la prevenzione incendi: le principali cause di incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro. La protezione antincendio: misure di protezione; attrezzature ed impianti, sistemi di allarme, segnaletica. Procedure da adottare in caso di incendio. Esercitazioni pratiche.
DESTINATARI	Lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze
DURATA	16 ore (12 teoriche e 4 pratiche) + esame finale

Cod. SFSA 16

Prevenzione incendi - tipo B

OBIETTIVI	Illustrare la normativa e le problematiche relative alla sicurezza antincendio e alla sua gestione in un'azienda a rischio di incendio medio, come previsto dal D.Lgs. 81/08 (precedentemente deliberato dal D.Lgs 626/94, dal D.M 10 marzo 1998).
ATTESTAZIONE	Rilascio di attestato valido ai fini di legge.
ARGOMENTI	L'incendio e la prevenzione incendi. La protezione antincendio e le procedure da adottare in caso di incendio. Esercitazioni pratiche.
DESTINATARI	Lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze
DURATA	8 ore (5 teoriche e 3 pratiche) Per la parte pratica è sufficiente un cortile/piazzale di 5m*4m (vengono utilizzati materiali che non sporcano). In alternativa la parte pratica verrà effettuata, come da prassi, presso i Vigili del Fuoco

Cod. SFSA 17

Prevenzione incendi - tipo C

OBIETTIVI	Illustrare la normativa e le problematiche relative alla sicurezza antincendio e alla sua gestione in un'azienda a rischio di incendio basso, come previsto dal D.Lgs. 81/08 (precedentemente deliberato dal D.Lgs 626/94, dal D.M 10 marzo 1998).
ATTESTAZIONE	Rilascio di attestato valido ai fini di legge.
ARGOMENTI	L'incendio e la prevenzione incendi. La protezione antincendio e le procedure da adottare in caso di incendio. Esercitazioni pratiche.
DESTINATARI	Lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze
DURATA	4 ore (2 teoriche e 2 pratiche).

Cod. SFSA 18

La normativa igienico-sanitaria HACCP – (D. Lgs. 155/97) – corso base

OBIETTIVI	Trasferire agli “addetti ai lavori” un'adeguata informazione in materia di igiene e sicurezza alimentare, come previsto dal Decreto Legislativo 155/97. Trasmettere i principi dell'autocontrollo alimentare nella messa in atto dei sistemi HACCP (Hazard Analysis Critical Control Points).
ATTESTAZIONE	Rilascio di attestato valido ai fini di legge.
ARGOMENTI	Analisi dei potenziali rischi microbiologici per gli alimenti. Individuazione dei punti in cui possono verificarsi dei rischi per gli alimenti. Decisioni da adottare riguardo ai punti critici microbiologici individuati, cioè a quei punti che possono nuocere alla sicurezza dei prodotti. Individuazione ed applicazione di procedure di controllo e di sorveglianza dei punti critici. Riesame periodico, ed in occasione di variazioni di ogni processo e della tipologia d'attività, dell'analisi dei rischi, dei punti critici e delle procedure di controllo e di sorveglianza.
DESTINATARI	Personale addetto alla produzione/gestione di derrate alimentari
DURATA	16 ore

La normativa igienico-sanitaria e di sicurezza del settore alberghiero - HACCP – (D. Lgs. 155/97)

OBIETTIVI	Trasferire agli “addetti ai lavori” un’adeguata informazione in materia di igiene e sicurezza alimentare, come previsto dal Decreto Legislativo 155/97. Trasmettere i principi dell’autocontrollo alimentare nella messa in atto dei sistemi HACCP (Hazard Analysis Critical Control Points). Implementare e migliorare il Sistema Qualità della propria struttura.
ATTESTAZIONE	Rilascio di attestato valido ai fini di legge.
ARGOMENTI	Analisi dei potenziali rischi microbiologici per gli alimenti. Individuazione dei punti in cui possono verificarsi dei rischi per gli alimenti. Decisioni da adottare riguardo ai punti critici microbiologici individuati, cioè a quei punti che possono nuocere alla sicurezza dei prodotti. Individuazione ed applicazione di procedure di controllo e di sorveglianza dei punti critici. Riesame periodico, ed in occasione di variazioni di ogni processo e della tipologia d’attività, dell’analisi dei rischi, dei punti critici e delle procedure di controllo e di sorveglianza. Identificazione dei rischi in fase di produzione e non a fine ciclo. Miglioramento dell’immagine aziendale. Riduzione delle non conformità. Possibilità di acquisire nuove fasce di clienti.
DESTINATARI	Operatori alberghieri addetti alla produzione/gestione di derrate alimentari.
DURATA	32 ore

Conduttori di carrelli elevatori (D. Lgs. 81/2008 – Art. 73)

OBIETTIVI	<p>Il D. Lgs. 81/08 all'articolo 71 regola e disciplina l'utilizzo sicuro e responsabile delle attrezzature di lavoro e all'articolo 73 stabilisce: Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 il datore di lavoro provvede affinché, per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione adeguata in rapporto alla sicurezza.</p> <p>I lavoratori incaricati di usare particolari attrezzature di lavoro devono ricevere adeguata formazione, informazione e istruzioni operative connesse alla particolarità del sito operativo. Tra le attrezzature di lavoro meritevoli di puntuale applicazione del disposto legislativo i carrelli elevatori, per ubiquità e frequenza di utilizzo, rappresentano una delle priorità in tema di sensibilizzazione alla sicurezza e qualificazione delle risorse umane operanti nel settore industriale.</p>
ATTESTAZIONE	Rilascio di attestato valido ai fini di legge.
ARGOMENTI	Nozioni relative ai diritti e doveri dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro. Cenni di tecnica della comunicazione e ruolo partecipativo del lavoratore nelle problematiche della sicurezza. La conduzione dei carrelli elevatori: rischi generici e specifici. Esercitazioni pratiche.
DESTINATARI	Figure aziendali addette alla movimentazione delle merci con carrelli elevatori.
DURATA	6 ore (4 teoriche e 2 pratiche)

Addetti all'esecuzione dei lavori elettrici – Norma CEI 11-27/1 – D. Lgs. 81/08

OBIETTIVI	Con l'entrata in vigore del D. Lgs 81/2008 (15 maggio 2008) diviene obbligatorio (art. 82), nel caso di lavori in tensione, riconoscere l'idoneità dei lavoratori secondo le indicazioni della pertinente normativa tecnica. Nel caso specifico la normativa di riferimento è la CEI 11-27, 3° edizione (del 01/04/05), che fornisce gli elementi essenziali per la formazione degli addetti ai lavori elettrici. Tale norma prevede che il datore di lavoro attribuisca per iscritto il livello di qualifica ad operare sugli impianti elettrici che può essere di persona esperta, persona avvertita o idonea ai lavori sotto tensione. La norma C.E.I. 11-27 fornisce quindi sia prescrizioni che linee guida al fine di individuare i requisiti minimi di formazione, in termini di conoscenze tecniche, di normative e di sicurezza, nonché di capacità organizzative e d'esecuzione pratica delle attività del lavoro elettrico, che consentono di acquisire, sviluppare e mantenere la capacità delle persone esperte, avvertite o idonee ad operare sugli impianti elettrici. Anche nel caso di lavori in prossimità di parti attive (art. 83 del D.Lgs 81/08) è necessario adottare disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dei conseguenti rischi secondo le disposizioni contenute nelle norme CEI 11-27, CEI50110-1 e CEI50110-2.
ARGOMENTI	Gli effetti della corrente elettrica sul corpo. Gli impianti di trasformazione, FM e illuminazione. Impianti utilizzatori ed impianti portatili. Norme di sicurezza. Lavori su circuiti elettrici e manutenzioni.
DESTINATARI	Personale che svolge lavori su impianti elettrici ed opera sotto tensione, oppure in prossimità di parti attive, oppure opera fuori tensione. La stessa norma si rivolge inoltre ai preposti alla conduzione degli impianti elettrici e ai preposti alla conduzione dell'attività lavorativa dando un valido strumento applicativo all'art. 26 del D. Lgs. 81/08 (contratto d'appalto o contratto d'opera).
DURATA	20 ore



Scheda di adesione



da compilare per ogni persona che si desidera iscrivere e da inviare, unitamente all'autorizzazione al "trattamento dei dati personali",

- via fax, al numero: **071 2801413**

- a mezzo posta, all'indirizzo: **IAL CISL Marche, via dell'Industria 17/A, 60127 Ancona**

Desidero partecipare al corso (indicare titolo e codice):

_____ codice corso [_____]
 _____ codice corso [_____]
 _____ codice corso [_____]
 _____ codice corso [_____]
 _____ codice corso [_____]

A tale scopo, sotto la mia responsabilità e ai sensi dell'art.2 Legge 4 gennaio 1968, n.15

Autocertifico

DATI PARTECIPANTE:

Cognome _____ Nome _____
 nato/a a _____ prov. _____ il ____/____/____
 residente a _____ prov. _____ CAP _____
 indirizzo (via) _____ loc. _____
 telefono _____ / _____ fax _____ / _____
 cellulare _____ / _____ e-mail _____

DATI AZIENDA (se titolare o dipendente):

Denominazione _____
 sede legale (Comune) _____ prov. _____ CAP _____
 indirizzo (via) _____ loc. _____
 telefono _____ / _____ fax _____ / _____
 sede attività (se diversa da quella legale) _____ prov. _____ CAP _____
 indirizzo (via) _____ loc. _____
 telefono _____ / _____ fax _____ / _____
 codice fiscale / partita I.V.A. _____
 settore attività _____

Dichiaro

di accettare il costo convenuto per la/e suddetta/e iniziativa/e come da catalogo di riferimento, da versarsi prima dell'avvio secondo le modalità da concordarsi previo contatto telefonico e per il quale verrà rilasciata regolare fattura.

Consenso al trattamento dei dati personali

Il sottoscritto, per quanto attiene alla comunicazione dei propri dati personali per le finalità istituzionali dell'Ente organizzatore

esprime il consenso ☐ non esprime il consenso ☐

al trattamento degli stessi ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. n° 196/2003).

Data _____

Firma _____